

BROADCAST & VIDEO

LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE

Anno XV • Numero 513 del 15 gennaio 2010

Una pubblicazione: Diesis Group

- ACCORDO TRIENNALE FRA HP E MICROSOFT
- ITALIA, TERRA DI TELEFONI CELLULARI: +58% DAL 2003
- SALTA IL PROGETTO DECADES DELLA BRITANNICA BBC
- EDICOLA GLOBALE: HAITI: UN MINUTO ETERNO
- MERCATO DEI PC IN NETTA RIPRESA
- ALCATEL CREA CONSORZIO PER LE TLC VERD
- HAITI 'CONNESSA' AL RESTO DEL MONDO
- GLI ASCOLTI: GERRY SCOTTI TIENE TESTA A MILLY CARLUCCI
- EDITORIA STATUNITENSE IN GINOCCHIO
- LA TELEVISIONE ITALIANA SECONDO IL DL ROMANI
- ANCHE IN ITALIA IL SOCIAL NETWORK PER BAMBINI
- LA TV DA I NUMERI: SANTORO IL DISFATTISTA

SINDROME CINESE

La Cina prova a rubare informazioni a Google e il colosso americano minaccia di lasciare il mercato asiatico. Riemerge il conflitto irrisolto tra internet e i centri di potere.



© Eric Drooker

Google e la Cina in rotta di collisione. Mountain View medita l'addio al più appetibile tra i mercati orientali, dopo aver scoperto di essere stata colpita da sofisticati attacchi cibernetici guidati da alcune spie di Pechino. I pirati hanno cercato di impadronirsi degli account Gmail di alcuni attivisti cinesi per i diritti umani. "Le imprese straniere sono le benvenute se agiscono in accordo con la legge", ha dichiarato la portavoce governativa Jiang Yu. Google sembra però decisa a prendere posizione sull'accaduto: "Non abbiamo l'intenzione di continuare a censurare i nostri risultati sul motore di ricerca cinese Google.cn", si legge in una nota del gruppo. La questione è innanzitutto politica. Gli Stati Uniti chiedono spiegazioni sul fatto, mentre il ministro dell'Ufficio informazioni Wang Chen ribadisce che internet deve contribuire "a guidare l'opinione pubblica". La censura, dunque, serve. E non solo alla Cina. Ignorando il fatto che il web è ormai veicolo principe (non più alternativo) delle frammentazioni del mondo contemporaneo, va rinvigorendosi un fascismo mediatico d'antan (la proposta di legge italiana, l'Hadopi francese, i social network limitati in Iran, il Patriot Act americano), agghindato da fragili pretese economiche e di sicurezza. Libertà e controllo, consenso e democrazia. Gli affari della rete, ancora una volta, fanno emergere alcune delle idiosincrasie del tempo moderno.

Google e la Cina in rotta di collisione. Mountain View medita l'addio al più appetibile tra i mercati orientali, dopo aver scoperto di essere stata colpita da sofisticati attacchi cibernetici guidati da alcune spie di Pechino. I pirati hanno cercato di impadronirsi degli account Gmail di alcuni attivisti cinesi per i diritti umani. "Le imprese straniere sono le benvenute se agiscono in accordo con la legge", ha dichiarato la portavoce governativa Jiang Yu. Google sembra però decisa a prendere posizione sull'accaduto: "Non abbiamo l'intenzione di continuare a censurare i nostri risultati sul motore di ricerca cinese Google.cn", si legge in una nota del gruppo. La questione è innanzitutto politica. Gli Stati Uniti chiedono spiegazioni sul fatto, mentre il ministro dell'Ufficio informazioni Wang Chen ribadisce che internet deve contribuire "a guidare l'opinione pubblica". La censura, dunque, serve. E non solo alla Cina. Ignorando il fatto che il web è ormai veicolo principe (non più alternativo) delle frammentazioni del mondo contemporaneo, va rinvigorendosi un fascismo mediatico d'antan (la proposta di legge italiana, l'Hadopi francese, i social network limitati in Iran, il Patriot Act americano), agghindato da fragili pretese economiche e di sicurezza. Libertà e controllo, consenso e democrazia. Gli affari della rete, ancora una volta, fanno emergere alcune delle idiosincrasie del tempo moderno.



SERVIZIO:

• L'anno nero del giornalismo

L'analisi annuale di Reporters sans Frontières evidenzia le difficoltà incontrate dall'universo dell'informazione negli ultimi dodici mesi

nuova grafica e...
i contenuti crescono

EDITORIA USA IN GINOCCHIO



Il 2009 è stato un anno difficile per l'editoria statunitense. A ribadire la crisi del settore arrivano i dati del Publishers Information Bureau, che spiegano il fiato corto di molte riviste d'Oltreoceano. I magazine nel loro complesso hanno perso un quarto delle pagine pubblicitarie, negli ultimi dodici mesi (150mila fogli in meno). Gli investimenti promozionali sono invece calati del 17,6% nel periodo, fruttando un totale di 19,5 miliardi di dollari. Acque agitate anche per i colossi di settore: a Condé Nast la maglia nera, con una perdita media del 35% di pubblicità su Vogue, Vanity Fair & Co. Male anche Newsweek (-25%) e Time (-17%).

MONTENEGRO E NEW ECONOMY: IL PAESE SI ARRICCHISCE CON .ME

Il Montenegro sta traendo profitti da un dominio web. Due anni fa, lo Stato balcanico ha registrato l'estensione '.me'. E con la liberalizzazione promossa dall'Icann è partita la caccia agli indirizzi .me: love.me, youand.me e via discorrendo. 320mila siti in pochi mesi che contribuiscono con un obolo ai fondi montenegrini. Stranezze da new economy.

QUO M&DIA

LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE

- [Simona Ventura nella prossima edizione di X Factor? Parola di gaffe](#)
- [La storia: da un video su YouTube a un contratto a Hollywood](#)
- [Antonio Di Bella: Raitre non cancella nessuno ed è in ottima salute](#)
- [Social-network Facebook incastra una baby gang romana](#)
- [La première dame Carla Bruni e Freida Pinto muse di Woody Allen](#)

NETFLIX ANCHE CON WII

Nintendo si allinea a Sony e Microsoft e sigla un accordo con Netflix per dotare la sua console della possibilità di vedere film in streaming mediante un collegamento a internet. A partire dalla prossima primavera, dunque, la Wii permetterà, al pari di Xbox 360 e PlayStation3, di visionare pellicole o show tv senza costi aggiuntivi. L'opzione è dedicata al mercato statunitense, dove la console della casa giapponese è presente con 26 milioni di pezzi. L'archivio Netflix è composto da 17.000 film.



QUO M&DIA

LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE



Notizie in un click minuto per minuto

QuoMedia è il quotidiano online che nasce dall'esperienza del settimanale Broadcast & Video. Con la stessa chiave viene raccontato minuto per minuto quello che accade nel mondo dell'audiovisivo e della TV, delle telecomunicazioni e dei media, dell'informatica e di internet. Notizie veloci, chiare, esaustive, con link di approfondimento alle fonti o ai documenti originali.

www.quomedia.info

SLITTA LANCIO GRAN TURISMO 5

Problemi legati alla produzione, secondo quanto annunciato dall'azienda giapponese stessa, hanno causato il rinvio dell'attesa nuova versione di Gran Turismo. Il videogioco Sony ideato per la PlayStation 3 avrebbe dovuto debuttare nella sua quinta versione a marzo, ultimo mese dell'anno finanziario in corso. Durante questo anno fiscale Sony punta a vendere 13 milioni di console PS3.

NOKIA SIEMENS OTTIENE COMMESSA DA SASKATCHEWAN

Nokia Siemens Networks è stata selezionata da Saskatchewan Telecommunications per fornire la tecnologia di rete core per una rete wireless di nuova generazione. L'accordo, compreso all'interno del progetto di SaskTel, prevede di fornire al 98% degli abitanti del Saskatchewan l'accesso ai servizi wireless.

ACCORDO TRIENNALE FRA HEWLETT-PACKARD E MICROSOFT

Alleanza tra Microsoft e Hewlett-Packard per modernizzare i sistemi informatici di tutte le aziende, a prescindere dalle loro dimensioni. Nei prossimi tre anni il gigante del software e quello dell'hardware investiranno 250 milioni di dollari per costruire nuove infrastrutture informatiche, rendere più veloci i vari programmi e semplificare ed eliminare le procedure più complesse nella gestione dei sistemi stessi in modo da ridurre i costi. "Questa estensione della partnership con Hp cambierà radicalmente il modo attraverso il quale le aziende distribuiranno servizi ai loro clienti, aiutando come mai in precedenza le piccole organizzazioni a far leva sull'It per sostenere la crescita del loro business", ha affermato il Ceo di Microsoft Steve Ballmer. "Era giunto per le due compagnie il momento di allineare ancora più concretamente le rispettive strategie di business in ambito enterprise", ha aggiunto il numero uno di Hp Mark Hurd.



KODAK PORTA IN TRIBUNALE LG E SAMSUNG

Kodak ha fatto causa a Apple e Rim sostenendo che i telefoni con fotocamera di Apple e Research in Motion utilizzano illegalmente i brevetti dell'azienda Usa specializzata in strumenti fotografici. Kodak, che ha recentemente trovato un accordo con i produttori di telefoni cellulari Lg e Samsung per questioni analoghe, si è detta pronta a discutere della questione con i diretti interessati e a trovare un punto comune.

TELCO SI SCAGLIA CONTRO L'ANTITRUST ARGENTINO

Telco, la holding che controlla Telecom Italia ed è partecipata da Telefonica, Mediobanca, Generali e Intesa Sanpaolo, ha annunciato la presentazione di un ricorso contro la risoluzione dell'Antitrust argentino, che la scorsa settimana ha dato al gruppo italiano il termine del 25 febbraio per la vendita dei suoi asset nel paese sudamericano.

ACCORDO PANASONIC E IBM PER IL CLOUD-COMPUTING E LA POSTA ELETTRONICA

Panasonic ha scelto Ibm per procedere con la creazione di un sistema di cloud computing che coinvolga la posta elettronica di tutti i suoi 380.000 dipendenti. Le vendite di applicazioni cloud-based, tra le quali il servizio di mail, secondo i dati di Gartner aumenteranno del 47% nel 2010, fino a toccare quota 9,6 miliardi di dollari.

KINDLE DX IN CENTO PAESI DEL MONDO

Mentre i competitor si preparano a colmare il gap con i tablet (Microsoft al Ces e Apple a fine mese), Amazon ha rilanciato il suo Kindle Dx rendendolo disponibile in 100 paesi del mondo, Italia compresa. Il Kindle ha uno schermo di 9,7 pollici (24,64 centimetri), contro i 6 della versione classica (equivalenti a 15,24 cm), ed è più vicino al formato A4.



HI-TECH

L'universo della tecnologia si è incontrato a Las Vegas per il tradizionale salone annuale e ha individuato i punti dai quali ripartire per un rilancio del settore.



NEXUS ONE

L'atteso smartphone di Google, realizzato da Htc, non ha raccolto commenti favorevoli durante le prime settimane di commercializzazione.

MERCATO DEI PC IN NETTA RIPRESA



Un'aggressiva politica dei prezzi e il boom dei netbook low-cost, aspettando l'avvento dei tablet, sarebbero alla base della ripresa del mercato dei personal computer, che ha chiuso positivamente il quarto trimestre del 2009. A testimoniare il rialzo del 22,1% delle distribuzioni su base annua, il più alto degli ultimi sette anni, è Gartner. Icd conferma il dato positivo con un più contenuto +15,2%. Leader del settore resta Hp, con un quinto del mercato. Secondo gradino del podio per Acer, trascinata dal successo dei netbook, e terza piazza per Dell, con una crescita inferiore alla media. Apple è quinta con una quota di mercato del 7,5%. Per ciò che concerne l'intero 2009, rispetto al 2008, Gartner indica un +5,2%.

JOINT VENTURE TRA DEUTSCHE TELEKOM E FRANCE TELECOM

Deutsche Telekom e France Telecom hanno proposto una joint venture in Gran Bretagna. La fusione 50-50 è tra la divisione T-Mobile Gb di Deutsche Telekom e quella di Orange Gb di France Telecom. L'accordo darà vita al maggior operatore di telefonia mobile, con una quota di mercato del 37%, superiore a quelle di Telefonica O2 e di Vodafone del 25%.

ERICSSON ACQUISTA SOCIETÀ DI CONSULENZA ITALIANA PRIDE

Ericsson ha acquisito il 100% di Pride, società italiana dedicata alla consulenza e all'integrazione di sistemi. L'azienda acquisita conta circa mille dipendenti. In una nota risulta che il perfezionamento dell'operazione avverrà entro il primo febbraio prossimo. Ericsson ha da poco stipulato un contratto per la fornitura di una rete 3G a Mobile Norway.

SMARTPHONE E LCD IN CRESCITA A NATALE

In dicembre gli acquisti di beni tecnologici di consumo si sono spostati verso prodotti a prezzo medio più elevato rispetto al 2008, secondo Gfk. Si è verificata una flessione del -1,3% ma un incremento a valore (8,4%). I prodotti coi trend più positivi sono stati gli smartphone, i flat tv lcd (+66%), i notebook (+29%) e i desktop computer. In aumento anche i blu ray player. Flessione del 20% per car navigation, player e stampanti.



Press
EXPRESS

CON UN CLICK IL TUO COMUNICATO AI GIORNALISTI CHE VUOI TU!

PressExpress consente di comunicare con i media direttamente, inviando anche un solo comunicato stampa

www.pressepress.it

VIDEOGIOCHI**CONQUISTANO CINA**

La Cina diviene nuova frontiera anche per il mercato dei videogame. Il settore, negli scorsi dodici mesi, è infatti cresciuto del 30,2% nell'area del gigante asiatico, producendo un giro d'affari di quasi 4 miliardi di dollari. Secondo iResearch, i giocatori cinesi attivi online sono circa 70 milioni e il mercato dovrebbe espandersi proprio con i giochi via web. Tra gli operatori di settore, i più attivi in Cina nel 2009 sono stati Tencent Holdings, Shanda Games e NetEase.com.

GREENPEACE INCORONA NOKIA E RIVALUTA APPLE

Greenpeace ha stilato, come è solita fare a ogni inizio anno, la guida ecologica alla information technology. Tra i marchi a bollino verde, come già accaduto in altre classifiche fatte dall'associazione ambientalista, spicca Nokia, seguita da Sony Ericsson, Toshiba e Philips. A completare la top 5 c'è Apple, per la prima volta ai vertici dell'elettronica verde promossa da Greenpeace. La graduatoria, utile anche a dare un'immagine positiva del brand, bocchia invece altri colossi come Dell, Samsung e LG. Maglia nera a Microsoft, per il deficitario smaltimento dei rifiuti chimici in fase di produzione.

**AOL PROGRAMMA TAGLI DEL PERSONALE E CHIUSURE UFFICI**

Aol, dopo il fallimento del piano di ristrutturazione fondato su pensionamenti volontari, sta programmando tagli diretti al personale e la chiusura di diversi uffici europei. La compagnia ridurrà lo staff di un migliaio di unità, specialmente negli Usa e in Gb. Aol aveva annunciato 2.500 licenziamenti volontari lo scorso novembre, con l'intento di risparmiare 300 milioni di dollari annui. Solo 1.100 dipendenti hanno però aderito.

NEL 2010 LG GROUP AUMENTA GLI INVESTIMENTI DEL 28%

L'azienda sudcoreana Lg Group investirà 13,4 miliardi di dollari nel 2010, con una crescita del 28% rispetto al 2009. 10,1 miliardi saranno investiti in schermi piatti, cellule solari fotovoltaiche e reti, 3,3 miliardi invece saranno devoluti alla ricerca e sviluppo. L'obiettivo è di raggiungere 120 miliardi di dollari in vendite, con una crescita dell'8% rispetto al 2009.

SIEMENS: SPESI 500 MLN PER RISTRUTTURAZIONE

Siemens ha speso 500 milioni di euro per costi di ristrutturazione nel corso dell'anno fiscale 2009. A dare l'annuncio è stato il dfo della società, Joe Kaiser. Il ceo Peter Loescher ha dichiarato che per ora non ci sono in previsione nuovi tagli, dopo i licenziamenti di 22mila dipendenti, il 5% della forza lavoro totale, effettuati nel corso dell'anno fiscale appena concluso.

FRANCE TELECOM SI CHIAMERÀ ORANGE

France Telecom potrebbe cambiare il suo nome in Orange nel corso del 2010. A dare l'annuncio è il vice Ceo dell'azienda nota per il suo alto tasso di suicidi, Stephane Richard, che ne ha parlato alla stazione radio Europe 1. "Il gruppo è destinato a essere chiamato Orange, probabilmente quest'anno" ha ammesso Richard. La compagnia ha chiuso il terzo trimestre con utili in calo dell'8%.

GOOGLE VUOLE ENTRARE NEL MERCATO DELL'ENERGIA

Google ha chiesto alla Federal Energy Regulatory Commission l'approvazione per poter vendere e comprare elettricità sui mercati all'ingrosso regolamentati. La decisione mira ad aiutare il colosso delle ricerche nella gestione delle forniture per le proprie operazioni e per offrire alla società una maggiore accessibilità alle energie rinnovabili. La richiesta è stata effettuata tramite Google Energy.

HUTCHISON OFFRE 545 MILIONI DI DOLLARI PER CONTROLLO SU PER HUTCHISON TELECOM

Hutchison Whampoa ha avanzato un'offerta di 4,23 miliardi di dollari di Hong Kong (545 milioni di dollari) in contanti, per aumentare il controllo sulla Hutchinson Telecommunications. Se la manovra avrà esito positivo Hutchison Telecom manterrebbe i 4,2 miliardi, provvedendo al proprio finanziamento e non ci sarebbe un'eccedenza di liquidi disponibile per i dividendi. L'azienda tenterà di ottenere il sì degli azionisti di minoranza.



ITALIA, TERRA DI TELEFONI CELLULARI: +58% DAL 2003

Gli italiani possiedono un telefono cellulare e mezzo a testa. Questo stando al rapporto diffuso da Ofcom (l'autorità britannica di settore), che prova a tracciare il rapporto tra cittadini e nuove tecnologie nei paesi del G7. I dati, che si riferiscono al 2008, dicono che in Italia circolano 155,77 sim card ogni cento persone: nel 2003 se ne registravano 97,66. La crescita nell'ultimo lustro è dunque pari al 58,11%. Nel medesimo periodo, la telefonia fissa ha invece perso clienti (-11,51%). La dipendenza da cellulare non è una malattia solo italiana: i tedeschi subiscono il fascino delle chiacchiere mobili, con 129,35 dispositivi ogni cento persone, mentre i britannici ne contano 125,99. Più indietro gli altri paesi: il 90% dei francesi possiede un cellulare (+23% dal 2003); cifre simili negli Usa (89% e +36%), mentre in Giappone circolano 83 telefonini ogni cento abitanti (+20%). Il Canada pare invece non curarsi più di tanto di sms e affini: penetrazione al 65% (+23% nel quinquennio).

TELEFONIA MOBILE TRAVOLGE L'AFRICA

L'Africa è il continente che ha fatto registrare la crescita maggiore al mondo dell'utenza di telefonia mobile. E' quanto rilevato dall'International Telecommunication Union (Itu) di Ginevra. Alla fine del 2009 nel continente in questione c'erano 246 milioni di utenze di telefonia mobile, con un aumento dal 5% del 2003 al 30%. La stessa fonte ha sottolineato che quel mercato non ha ancora espresso tutte le sue potenzialità.

IL 23% DELLE CASE AMERICANE NON HA UN TELEFONO FISSO

Il 23% delle abitazioni statunitensi non dispone di un apparecchio fisso per la telefonia. Dispositivi wireless e cellulari stanno erodendo il gradimento verso il vecchio telefono da tavolo, abbandonato nel 2009 dal 2,5% dell'utenza Usa. I dati della ricerca dello US Centers for Disease Control sono confermati da uno studio di Nielsen sul medesimo argomento.

TELENOR PER LICENZA MOBILE

Solo Telenor ha presentato un'offerta per ottenere la seconda licenza di telefonia fissa in Serbia. Lo ha reso noto l'agenzia nazionale serba per le telecomunicazioni (Ratel), come riferito dalla Tanjug. I termini finanziari dell'offerta Telenor, è stato precisato, verranno resi noti il 18 gennaio. Oltre a Telenor, a ricevere la documentazione di offerta erano state le altre compagnie VIP Mobile, Kerseyco Trading Limited (con sede a Cipro) e la serba americana Kosing Group. La seconda licenza di telefonia fissa in Serbia è prevista per un periodo di dieci anni, con possibilità di proroga.

COLLEGAMENTO WIFI GRATUITO NEI PUNTI VENDITA STATUNITENSIS DI MCDONALD'S

Da oggi, venerdì 15 gennaio, 11.500 ristoranti americani della catena McDonald's offrono un servizio di connessione wifi gratuita per i clienti. Fino ad oggi McDonald's offriva il servizio wifi a 2,95 dollari ogni due ore. Già da tempo, questa catena di fast food aveva annunciato la decisione di fornire la connessione gratuita, ma ora la decisione è ufficiale, secondo quanto riportato da un portavoce.

APPLICAZIONI MOBILI

Nike ha lanciato una nuova app per iPhone che permette agli utenti di condividere gli eventi principali e più interessanti di sei città europee: Londra, Berlino, Milano, Amsterdam, Barcellona e Parigi. L'applicazione, denominata True City, è gratuita ed è associabile alle funzionalità del social-network Facebook.



MERIDIANA

I voli Meridiana Eurofly sono acquistabili anche mediante iPhone grazie a un sito apposito. E' possibile inoltre effettuare il check-in.



LIBERO

I redattori della testata hanno proclamato lo stato di agitazione per protestare contro il licenziamento di un giornalista che lavora a Roma

TAGLI AL LOS ANGELES TIMES

Il Los Angeles Times del gruppo Tribune chiuderà le operazioni di stampa a Orange County, tagliando 80 posti di lavoro per ridurre i costi. Tra le varie misure adottate c'è la chiusura della sezione business del lunedì e la riduzione delle dimensioni del quotidiano da 48 a 44 pollici. L'editore della testata, Eddy Hartenstein ha dichiarato che così facendo si otterranno risparmi sostanziali, consolidando le operazioni di stampa in una sola struttura. Nel 2009, nell'editoria Usa, sono stati cancellati centinaia di posti di lavoro.

ALCATEL CREA CONSORZIO PER LE TELECOMUNICAZIONI VERDI

Le telecomunicazioni mirano sempre di più a ridurre il proprio impatto ambientale e a divenire eco-sostenibili. E' di questi giorni la notizia della nascita di un consorzio comprendente operatori di telefonia, produttori di chip e università, con l'obiettivo di sviluppare nuove tecnologie che riducano il consumo di elettricità nell'ambito delle tlc. Promotrice dell'iniziativa è Alcatel-Lucent. Green Touch, questo il nome dato all'insieme di società di settore, raccoglierà esperienze e intelligenze internazionali al fine di migliorare architetture, circuiti, codici dei computer, cavi in fibra ottica e altri elementi che compongono la rete di comunicazione mondiale, evitando così inutili sprechi d'energia. Il progetto avrà durata quinquennale.



I LOVE SHOPPING CON TELEFONI CELLULARI E SMARTPHONE

Uno studio condotto durante il periodo natalizio su 4.500 consumatori e sponsorizzato da Motorola certifica un uso sempre più frequente del telefono cellulare per acquisti di vario genere. Il mobile-shopping sembra avere successo soprattutto tra gli adulti nella fascia 20-30 anni, in cerca di offerte vantaggiose. Secondo Motorola il 64% degli intervistati tra i 18 e i 34 anni ha usato il cellulare per fare compere nelle quattro settimane monitorate dalla ricerca (25 novembre-20 dicembre 2009).

SSBT VINCE GARA NAZIONALE BRASILIANA DA 6 MLN DI EURO

Ssbt ha vinto la prima gara nazionale con l'operatore pubblico Ebc. La gara ha un valore di 6 milioni di euro e riguarda sistemi di trasmissione analogica e digitale che saranno installati nelle principali città brasiliane entro settembre. Dieci milioni di telespettatori verranno connessi in modalità fissa e mobile. Screen Service ha vinto grazie al suo innovativo sistema di raffreddamento liquido che ha abbattuto i costi di gestione.

L'EDICOLA GLOBALE

HAITI: UN MINUTO ETERNO (El Pais)

Pomeriggio di martedì 12 gennaio, la terra trema ad Haiti: "Un minuto eterno", come titola il quotidiano spagnolo **El Pais**, in cui morte e distruzione si sono caultate per le strade dell'isola caraibica, una delle nazioni più povere del globo. Saltano le vie di comunicazione, i collegamenti con il resto del mondo, crollano case e ospedali. La stampa internazionale veicola le poche notizie che giungono dal Centro America: "Si temono decine di migliaia di morti ad Haiti" scrive **The Washington Post**; sulla stessa linea **Liberation**, che parla di "bilancio incalcolabile" per quanto riguarda i dispersi. **The Daily Mail** mostra le prime fotografie dai luoghi del disastro, mentre il **Telegraph** racconta di "corpi accatastati per le strade". Difficile sapere di più, avere un'idea precisa del dramma. Le squadre di soccorso si apprestano a raggiungere Port-au-Prince e le zone più colpite dal sisma, in quella che **The Times** ha definito "Una gara contro il tempo per aiutare i terremotati". E mentre "Il mondo si mobilita per soccorrere Haiti", come titola **Le Parisien**, con Hollywood che prova a fare la sua parte, come sottolineato dal **El Mundo**, le televisioni di ogni dove rimandano ossessivamente i brevi filmati giunti dalla terra in macerie.



DOW JONES ACCORPA LE DIVISIONI EDITORIALI RIDUCENDO A DUE LE STRUTTURE OPERATIVE

Dow Jones riorganizza le proprie divisioni, al fine di una gestione più oculata dei suoi prodotti editoriali. Il gruppo, dal 2007 controllato da News Corporation, ha deciso la fusione di alcuni uffici al fine di ridurre a due le strutture operative: quella che cura The Wall Street Journal e Barron's, e quella delle agenzie di stampa Dow Jones Newswires e della banca dati Factiva. "L'obiettivo è avere una struttura e una concentrazione che ci permettano di essere più veloci e migliori dei nostri concorrenti nell'identificare e servire le necessità dei nostri clienti" ha detto il Ceo Les Hinton.



GRAZIA (MONDADORI) SBARCA NELLE EDICOLE TEDESCHE

Dal prossimo febbraio sarà in edicola l'edizione tedesca del settimanale Grazia. Mondadori e Mediengruppe Klambt hanno siglato un accordo per la pubblicazione della rivista in area tedesca. Grazia va a colmare un gap nel già ricco segmento delle pubblicazioni periodiche femminili tedesche, come confermato anche dai responsabili delle attività Mondadori.

EDITORIA VERDE: NUMERO DI TOPOLINO A IMPATTO ZERO

Topolino è sbarcato in edicola mercoledì 13 con un numero che aderisce, con la collaborazione del ministero dell'Ambiente, al progetto di LifeGate e mira a compensare le emissioni di CO2 generate nel processo produttivo del magazine. Il settimanale procederà con la creazione di oltre 20mila mq di nuove foreste in Italia e in Madagascar.

THE TIMES ORA COSTA 1 STERLINA

Pochi cents, molta differenza. The Times, storico quotidiano britannico, ha deciso di alzare il proprio prezzo di copertina a 1 sterlina. Per la prima volta in vent'anni, dunque, il giornale di proprietà di Rupert Murdoch costerà quanto i concorrenti Daily Telegraph e The Guardian (a quota una sterlina dallo scorso settembre) e non meno. The Times è al secondo incremento di prezzo in dodici mesi: un anno fa era passato da 80 a 90 centesimi.



#DIESIS
for

la
FORMAZIONE
per chi
COMUNICA
nell'impresa



www.diesis.it/consulenza/formazione.html



#DIESIS
GROUP

Diesis Group • www.diesis.it

Milano: Via Volta, 7 • 20121 • Telefono: 02 62693.1 • e-mail: diesis@diesis.it

Roma: Via degli Scipioni, 151 • 00192 • Telefono: 06 32541385 • e-mail: diesis.roma@diesis.it

I GIOVANI DEL FESTIVAL 2010

Sono state scelte le dieci nuove proposte del Festival di Sanremo: Nicolas Bonazzi con Dirsi che è normale, Jessica Bran con il brano Dove non ci sono ore, Broken heart college con Mesi, Mattia De Luca con Non parlare più, La fame di Camilla con Buio e luce, Luca Marino con Non mi dai pace, Jacopo Ratini con Su questa panchina, Romeus con Come l'autunno, Tony con Il linguaggio della resa e Nina Zilli con L'uomo che amava le donne.

AVATAR DI CAMERON DEBUTTA NELLE SALE ITALIANE

Debutta oggi in Italia *Avatar*, pellicola di James Cameron. La Fox ha annunciato la distribuzione in 932 copie, 414 delle quali in 3D. Il lungometraggio è stato riconosciuto come il più costoso della storia e nelle prime tre settimane di programmazione ha incassato più di un miliardo di dollari.

LA TELEVISIONE ITALIANA SECONDO IL DECRETO ROMANI

Periodo di cambiamenti per la tv italiana. Approda in Parlamento il decreto Romani, la bozza legislativa sul recepimento della normativa europea in materia televisiva. Tra le novità vi sono l'introduzione del product placement (presenza di prodotti in film e fiction a scopo pubblicitario) e un rafforzamento delle norme a tutela dei minori. Al centro dell'attenzione c'è però il taglio al tetto degli spot per tutti i canali a pagamento, dal 16% al 12% della programmazione entro il 2012. Il governo sostiene la necessità di tutelare i consumatori dei servizi premium, mentre l'opposizione parla di favore a Mediaset a discapito di Sky. Il decreto imporrà inoltre l'obbligo di investimento del 10% degli introiti netti delle emittenti in opere europee e produzioni cinematografiche nostrane (la quota attuale per la Rai è del 15%, motivo per cui l'opposizione parla di indebolimento del supporto al settore). In discussione anche una norma sul live streaming online. Discussioni e polemiche sono appena all'inizio.



MEDIASET: TG4 CONTRO I TAGLI EDITORIALI

L'assemblea dei giornalisti del Tg4 ha proclamato all'unanimità una giornata di sciopero per il prossimo mercoledì, 20 gennaio, contro la decisione di Mediaset di cancellare l'edizione delle 13:30 del telegiornale. "Sarà ampliata l'edizione delle 11:30 - si legge in una nota della redazione - [...]. Un riassetto motivato dagli scarsi ascolti che non sono certo imputabili ai giornalisti".

SIMON COWELL LASCIA AMERICAN IDOL E PREPARA X FACTOR USA

Simon Cowell si appresta a lasciare i lidi di American Idol per curare la versione a stelle e strisce del famoso talent show X Factor, che vedrà la luce su Fox nell'autunno del 2011. Il nuovo show verrà prodotto dalla Syco Tv, di proprietà di Cowell, da poco diventata parte di Greenweel Entertainment.

SALTA IL PROGETTO DECADES DELLA BRITANNICA BBC PER MANCANZA DI FONDI

Bbc ha annunciato l'accantonamento del progetto per la fiction Decades. L'investimento di 25 milioni di sterline è stato infatti giudicato "ingiustificabile" alla vista dei tagli alla produzione decisi lo scorso anno. La serie avrebbe dovuto contare 30 puntate, ciascuna narrante una storia diversa, a rappresentare trent'anni di storia britannica; sarà sostituito da tre film per la tv.

TROPPIA TV CAUSA MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Stare davanti alla tv aumenta il rischio di morte dell'11% per ogni ora trascorsa sulla poltrona. Il pericolo di morire per problemi cardiovascolari invece aumenta del 18%. Questo è quanto emerge da uno studio australiano compiuto su 3.846 uomini e 4.954 donne dai 25 anni in su, monitorati con visite ed esami dal 1999 al 2006. I rischi sono imputabili all'eccessiva sedentarietà.



GF 10

La puntata di lunedì del Grande Fratello 10 ha fatto segnare il record stagione di ascolti grazie all'uscita del personaggio simbolo George Leonard.



MINZOLINI

Il direttore del Tg1 è al centro di polemiche per l'editoriale con cui ha definito Craxi un capro espiatorio e uno statista che non ha bisogno di essere riabilitato.

SONY: SPIDER-MAN 4 NON SI FARÀ



I problemi tra il regista Sam Raimi e la Sony sono esplosi e hanno assunto proporzioni tali da mettere definitivamente la parola fine allo Spider-Man 4 che tutti attendevano. Il regista Sam Raimi e i due attori principali della fortunata saga, Tobey Maguire e Kirsten Dunst sono stati licenziati dalla major. Ormai è ufficiale, Spider-Man 4 non si farà, o meglio sarà realizzato un reboot, un lungometraggio con attori completamente nuovi che vedrà la luce nel 2012. Il nuovo film sarà ambientato ai tempi del liceo, con un nuovo Peter Parker, per il quale si fa insistentemente il nome di Zac Efron.

“Siamo entusiasti riguardo le possibilità creative che offre un ritorno alle origini di Peter e speriamo di lavorare ancora con la Marvel, Avi Arad e Laura Ziskin per questo nuovo inizio” dichiarano i portavoce del colosso cinematografico.

STATES, SARAH PALIN COMMENTATRICE TELEVISIVA SU FOX NEWS

Da ex governatore dell'Alaska ed ex candidata alla vice presidenza a collaboratrice di Fox News. Questa la parabola di Sarah Palin, che si accinge, dopo la pubblicazione di un libro di memorie, a prendere parte a diversi talk show di politica sul network americano più conservatore. Con questa mossa la Palin, che condurrà anche un programma speciale sulle storie straordinarie di americani comuni, dovrebbe ottenere una maggiore visibilità in vista di una possibile candidatura alla Casa Bianca nel 2012.

GRAN BRETAGNA, LE PARAOLIMPIADI DEL 2012 SU CHANNEL 4

L'edizione Paraolimpica di Londra 2012 in Gran Bretagna sarà trasmessa in chiaro da Channel 4. Il canale ha vinto la concorrenza di Bbc con la promessa di una fitta e capillare campagna marketing per l'evento sportivo. Non sono stati resi noti i termini economici dell'accordo. La rete sarà completamente rinnovata per la manifestazione e offrirà 150 ore di trasmissioni a tema (gare, documentari ecc.).

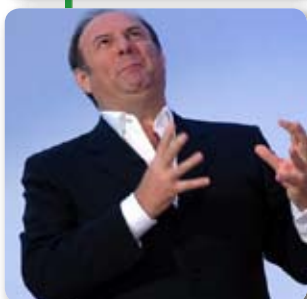
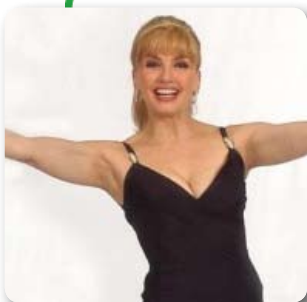
SPAGNA: STOP AGLI SPOT SULLA BELLEZZA

La Spagna ha messo un deciso stop alle pubblicità sulla bellezza, vietandole dalle 6 alle 22. Messi al bando spot sui prodotti dimagranti, terapie col botulino, applicazioni al silicone. Secondo la legge generale della Comunicazione Audiovisiva non deve passare il messaggio secondo cui il successo arride solo ai belli. La legge è indirizzata alle tv private, perché dal 1 gennaio le reti pubbliche sono escluse dal mercato pubblicitario. Ogni anno 400mila spagnoli ricorrono al bisturi.

GLI ASCOLTI

LA VERSIONE MEDIASET DI TI LASCIO UNA CANZONE TIENE TESTA A BALLANDO CON LE STELLE

Si è consumata sabato sera l'attesa sfida fra Ballando con le stelle (Raiuno), collaudato format internazionale giunto alla sesta edizione, e lo Canto (Canale 5), discusso clone di Ti lascio una canzone. La sentenza dell'auditel è stata meno netta di quanto ci si potesse aspettare: il programma condotto da Milly Carlucci ha ritrovato i suoi affezionati, 6.250.000 telespettatori (29,26%), senza affannarsi nel tentativo di innovare un contenitore che non ha mai dato segni di cedimento. Il debutto della trasmissione del Biscione, con la complicità delle polemiche che lo hanno preceduto, ha avuto il merito di catturare 4.983.000 curiosi (21,27%) senza preoccuparsi di chiedere scusa per l'evidente sgarbo fatto a Mamma Rai. Lo canto, come anticipato nella giornata di sabato da una dichiarazione di Gerry Scotti, è Ti lascio una canzone. Sigla, logo, impostazione e dettagli non sono stati nascosti dietro falsi moralismi e hanno messo in chiaro fin dalla prima puntata che Roberto Cenci, mente pensante di Ti lascio una canzone, c'è e con lui il bagaglio giunto da Viale Mazzini. Polemiche a parte, dunque, la sfida è viva e reale e promette sorprese di settimana in settimana.



DGA AWARDS 2010: LA CINQUINA DEI CANDIDATI

Sono state rese note le nomination per l'ambito Directors Guild of America, riconoscimento indispensabile per ottenere l'Oscar il 7 marzo e assegnato dall'associazione dei registi americani. A contendersi il premio il veterano James Cameron con l'adrenalitico Avatar, Kathryn Bigelow per il bellico The Hurt Locker, Jason Reitman con il suo Tra le nuvole, Lee Daniels per il drammatico Precious e Quentin Tarantino con Bastardi senza gloria. Il Dga verrà consegnato il 30 gennaio a Los Angeles. Lee Daniels è il primo regista afro-americano a essere nominato.

LA TV DÀ I NUMERI di Giorgio Bellocchi



ALBA PARIETTI

SANTORO E "L'IMBORGHESITO DISFATTISTA DI SINISTRA"

Non aveva tutti i torti Giuliano Ferrara quando, qualche anno fa, si mostrò meravigliato per la presenza di Alba Parietti in una puntata di "Porta a porta". Il tema era, tanto per cambiare, il travaglio del Partito Democratico, all'epoca PDS. Ferrara sfornò in sequenza, sotto gli occhi atterriti del cardinale Vespa, un rosario di nomi di donne che per ruolo avrebbero dovuto confrontarsi con lui al posto della cosiddetta "coscia della sinistra"... Tutto intento a preparare un agguato a Bersani e D'Alema, Santoro ha scelto la Parietti tra gli ospiti della prima puntata del

2010 di "Annozero", senza perciò cogliere il vecchio suggerimento di Ferrara. Ma se devi sparare a zero sui leader del PD, descriverli come inetti, dediti a trame oscure e sicuri perdenti, non puoi fare a meno di rivolgerti alla tipologia dell'"imborghesito disfattista di sinistra". Il peggior Santoro degli ultimi anni (doloroso detto da un suo ammiratore) ha condotto la puntata come se Bersani fosse stato nominato segretario del PD dieci anni fa e non nello scorso ottobre. Bersani deve dunque saper fare miracoli in poche settimane, e guai a lui se non ottiene risultati immediati! A questo si aggiunge che in studio era presente Nichi Vendola, cui Santoro non ha nascosto il suo appoggio esprimendo irritazione verso i vertici PD, rei di aver chiesto al governatore della Puglia un passo indietro nella corsa alle prossime elezioni regionali. Legittimo il sostegno di Santoro a Vendola ma sarebbe stato opportuno ospitare pure qualcuno che rappresentasse le ragioni di Bersani e D'Alema. Cortesia che in "Annozero" viene correttamente concessa al centro-destra se si pensa ai tanti ospiti di parte, giornalisti simpatizzanti compresi. Con Vendola e il leghista Castelli c'erano Maurizio Belpietro, Enrico Mentana e appunto la Parietti: il padre partigiano, il rifiuto di andare a lavorare da Berlusconi... Il noto mantra aveva però come approdo il presunto caos dell'attuale PD, che, non si sa bene perché, dovrebbe rappresentare un'idea di potenza e coesione degna del PCI dei bei tempi. Così l'"imborghesito disfattista di sinistra" perde un'occasione di dare un'interpretazione intelligente della storia, laddove basterebbe dire che l'esperienza del partito comunista è finita annichilita e che dalle ceneri non poteva che nascere un laboratorio proiettato nel futuro come oggi è il PD. L'aspro dibattito interno al partito riguarda le alleanze, ma chi dall'esterno lo vorrebbe in grado di governare il paese da solo denota una scarsa capacità di lettura delle odierne dinamiche sociali.

BOX OFFICE

IO, LORO E LARA DI CARLO VERDONE IN VETTA

Io, loro e Lara di Carlo Verdone, che ha debuttato lo scorso 6 gennaio, anche nel week end si conferma la pellicola più vista in Italia, incassando 4,7 milioni di euro tra venerdì e domenica. Il film in meno di una settimana ha già strappato biglietti per 8,2 milioni totali. Sherlock Holmes ha racimolato 2 milioni di euro nel week end e raggiunto quota 16,6 milioni totali. Terzo posto per Il mondo dei replicanti: 997mila euro.

PROGRAMMI TV

I 5 PIÙ VISTI DEL PRIME TIME

- Raiuno > mercoledì 13 gen
Juventus - Napoli
7.344.000
Share 26,01%

- Canale 5 > martedì 12 gen
Una moglie bellissima
6.372.000
Share 24,04%

- Raiuno > sabato 9 gen
Ballando con le stelle
6.250.000
Share 29,26%

- Raiuno > giovedì 7 gen
Don Matteo 6
6.107.000
Share 21,61%

Canale 5 > lunedì 11 gen
Grande Fratello 10
6.055.000
Share 26,84%

RETE, AIUTI E INFORMAZIONE: HAITI 'CONNESSA' AL RESTO DEL MONDO



Twitter, Skype e Facebook si confermano in queste ore unica finestra sulla tragedia che nella notte tra il 12 e il 13 gennaio ha sconvolto Haiti. Dai 140 caratteri postati da Troy Livesay, prima testimonianza del terremoto di magnitudo 7.0 che ha devastato il paese, agli aggiornamenti continui che animano il micro-blogging, che ha comunicato che quattro dei dieci temi più popolari sono dedicati all'accaduto, fino alle pagine create sui social-network da testate giornalistiche, canali televisivi e associazioni benefiche per raccogliere fondi. Le comunicazioni interne al paese, fra coloro i quali si stanno

spendendo alla disperata ricerca di amici e parenti, e dirette al resto del mondo, passano esclusivamente attraverso il web. Il racconto di medici, reporter e cittadini è costante e viene ripreso dagli organi di informazione per dare uno spaccato di quello che sta accadendo. Quello che normalmente viene definito 'cinguettio', termine associato ai tweets, si è trasformato in un urlo di disperazione e, soprattutto, in un coro di testimonianze.

ANCHE IN ITALIA IL SOCIALNETWORK PER BAMBINI

È disponibile in 8 lingue ed è già stato ribattezzato il Facebook dei più piccoli. Si tratta di Shidonna, social-network formato bambino fondato da un gruppo di israeliani a Rehovot, a sud di Tel Aviv. Entro due mesi la community, che vanta già 200mila utenti, sbarcherà in Italia.

EMUSIC AMPLIA GLI ORIZZONTI CON WARNER

eMusic, servizio di musica in download via web, e Warner hanno raggiunto un'intesa per lo sfruttamento delle canzoni della major del disco sulla rete americana. I 400mila utenti del sito potranno usufruire di oltre 10mila album di artisti quali R.e.m., Depeche Mode e Aretha Franklin. Dall'accordo sono escluse le nuove uscite. Per rimpolpare il traffico sul portale, eMusic pensa di introdurre anche un servizio di streaming.

NEGROPONTE SOSTIENE CANDIDATURA DEL WEB A NOBEL PER LA PACE

Nicholas Negroponte, il noto guru statunitense dei nuovi media e fondatore di MIT MediaLab, ha aderito a Internet for Peace, il progetto lanciato da Wired Italia per candidare ufficialmente internet al Premio Nobel per la Pace 2010. Negroponte sarà ospite oggi, venerdì 15 gennaio, al Festival delle Scienze a Roma per l'incontro 'Dove ci porta il web?'

IL '68 TEDESCO IN UN ARCHIVIO WEB FIRMATO DALL'EDITORE AXEL SPRINGER

L'editore tedesco Axel Springer, che pubblica fra gli altri Bild e Welt, lancia una nuova iniziativa online. Da domenica 17 gennaio saranno messi a disposizione degli internauti quasi seimila articoli tratti dalle testate del gruppo e riguardanti gli avvenimenti del 1968. La contestazione in Germania e non solo, letta attraverso le parole di uno degli editori più conservatori d'Europa.

FACEBOOK CERCA PIÙ SICUREZZA CON MCAFEE

Facebook prova a migliorare i propri sistemi di sicurezza fornendo agli utenti il software antivirus McAfee. Il popolare social network ha subito numerosi attacchi informatici nell'ultimo anno e una versione in prova gratuita per sei mesi di McAfee dovrebbe risolvere i problemi dei 350 milioni di iscritti al sito. Facebook precisa che non trarrà alcun guadagno dall'operazione.

**SKYPE**

Le ore più drammatiche della tragedia di Haiti sono state caratterizzate da un blocco totale dei mezzi di comunicazione, fatta eccezione per Skype.

**YOUTUBE**

Il portale di user-generated-content è stato baccettato da Vittorio Sgarbi, che pretende che tutti i video ritraenti le sue sfuriate vengano cancellati.

POLITICA ONLINE CON BIASOTTI

Raccogliere le lamentele dei cittadini liguri e dare risposte puntuali e concrete, sfruttando l'immediatezza e l'interattività del web. È l'iniziativa di Sandro Biasotti, candidato del centrodestra alla presidenza della Regione Liguria. Su Mugugnotv.it, i cittadini di Genova, Savona, La Spezia e Imperia hanno la possibilità di registrare un video-messaggio contenente lamentele ed eventuali richieste.

**GENERAZIONE
DISNEY,
GENERAZIONE WEB**

Un'indagine patrocinata da Walt Disney prova a dar conto delle attitudini della così detta generazione-internet. I ragazzini del Vecchio Continente, nati dopo il 1990, si dimostrano perfettamente in linea con i valori della multinazionale americana: avidi consumatori di videogame, esperti del web (usato dal 59% per compiti scolastici), attenti all'ambiente (nel 90% dei casi) e legati al valore della famiglia (70%). Buoni sentimenti in salsa 2.0.

MEDIASET PUNTA SUL WEB

Il 13 gennaio del 1992 nasceva il Tg5. Dagli esordi con Enrico Mentana, al presente diretto da Clemente Mimimum: diciotto anni di storia della televisione italiana. Per festeggiare la maggiore età, la testata è andata in onda con un'edizione esclusiva sul web. La nuova area video di Mediaset.it è stata inaugurata dal telegiornale della rete ammiraglia, mentre conduttori e ospiti hanno presentato le novità del portale. L'azienda di Cologno Monzese punta decisa sui contenuti in streaming online: i tre tg, gli approfondimenti giornalistici e i programmi sportivi saranno visibili in toto sul sito, per sette giorni dopo la loro messa in onda. Stessa sorte per Amici, Gf e Forum. Inoltre ci sarà un potenziamento delle attività Mediaset sui social network.



INUTILE PARLARE DI PRIVACY, PAROLA DI MR. FACEBOOK

Il termine privacy è anacronistico. E se a dirlo è proprio colui che ha reso la privacy un fastidioso ostacolo da superare c'è da crederci. "Ormai gli utenti condividono senza problemi le informazioni personali online. Le norme sociali cambiano nel tempo. E così è anche per la privacy", ha dichiarato Mark Zuckerberg, giovane Ceo di Facebook.

EBAY VENDE UN PRODOTTO HI-TECH OGNI QUATTRO SECONDI

Secondo un'indagine svolta da eBay, gli italiani acquistano sul sito di aste online un prodotto tecnologico ogni quattro secondi. Particolare è la predilezione per i cellulari e i relativi componenti, venduti ogni 14 secondi. A spopolare nel settore telefonia sono gli accessori per Blackberry (+415% rispetto al 2008), gli accessori per iPhone (+162%) e i melafonini stessi (+63%).

GreenCom

COMUNICAZIONE SOSTENIBILE



Milano, via Volta, 7 • Telefono: 02 62693.1
info@green-com.it • www.green-com.it

TWITTER E IL COLORE DEI SOLDI



Anche i social network fronteggiano l'annosa questione della monetizzazione del traffico internet. Twitter sta assumendo ingegneri informatici e specialisti del marketing online nel tentativo di trarre ricavi dalle stringhe di testo pubblicate dai suoi utenti. L'obiettivo è generare un guadagno attraverso una nuova serie di prodotti, ancora da lanciare, legati al marchio del celebre sito di micro-blogging, ormai assunto a fenomeno sociale di massa. "Twitter cerca nuovi membri per lo staff tecnico per lavorare a progetti di monetizzazione all'avanguardia", recitano gli annunci di reclutamento per i futuri dipendenti della comunità online. A dimostrazione di come anche il web 2.0, che ha mutato e ampliato gli utilizzi della rete negli ultimi tre anni, debba scontrarsi con l'impellente necessità del profitto, onde evitare le paludi della stagnazione economica.

NOKIA OVI STORE APRE LE PORTE AL SISTEMA OPERATIVO LINUX

Nokia ha fatto sapere di aver aperto una versione di Ovi Store, il suo negozio online, compatibile anche con il sistema operativo Maemo di Linux. Questo consente ai clienti di N900, modello di punta tra i cellulari intelligenti della casa finlandese che funziona attraverso il celebre software open source, di sfruttare finalmente le app di Nokia (giochi, programmi utili, news) anche sul proprio telefono. L'annuncio segue il lancio di una serie di nuove applicazioni nel campo dell'entertainment.

BAIDU ATTACCATO DAGLI HACKER IRANIAN CYBER ARMY

Baidu.com, il principale motore di ricerca cinese, è rimasto bloccato martedì 12 per quattro ore a causa dell'attacco di un gruppo di hacker. Collegandosi a Baidu.com gli internauti dell'est hanno trovato la scritta "questo sito è stato attaccato dalla Iranian Cyber Army". Non si tratta del primo assalto da parte di questo gruppo. In dicembre la stessa firma era stata utilizzata dagli hacker che avevano eluso le protezioni del social network Twitter.

RAI METTE IN STREAMING EURONEWS SUL WEB

Il portale internet di casa Rai offre, a partire da questa settimana, una finestra sempre aperta sulle notizie da tutta Europa. Rai.tv ospita infatti la versione italiana di Euronews, il più seguito canale all news del Vecchio Continente. Il nuovo servizio troverà spazio nella homepage del sito della Rai con aggiornamenti ogni trenta minuti e una rassegna stampa quotidiana delle più importanti testate europee.

TAGIKISTAN: SITI INTERNET BLOCCATI

In Tagikistan, a due mesi dalle elezioni politiche, è stato bloccato l'accesso a diversi siti internet, tra cui centrasia.ru e ariana.ru. I due portali sono dedicati alla politica e all'economia nel paese e nella regione. Non è una novità, per l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, che questo paese non rispetti gli standard democratici nelle consultazioni. I leader del governo non hanno rilasciato dichiarazioni.

DIXIT

Ciro Ferrara

"Sono come Rocky: prendo cazzotti ma continuo a dire all'avversario 'tira più forte che non mi fai male'"

Roberto Maroni

"Troppa tolleranza con i clandestini"

BROADCAST & VIDEO
LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE

Registrazione Tribunale di
Milano n. 642 del 17/11/03

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121 - Tel. 02 62693.1
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
Posta: redazione.roma@diesis.it

Per abbonarsi
<http://bv.diesis.it/abbonamenti.htm>

Numeri arretrati:
<http://bv.diesis.it>

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi - tedeschi@diesis.it

In redazione
Martina Pennisi - martina@diesis.it
Stefano Pini - pini@diesis.it

Hanno collaborato
Giorgio Bellocci - bellocci@diesis.it
Valentina Colombo - valentina@diesis.it
Mariasole Bosaia - mariasole@diesis.it
Manuela Izzo - manuela@diesis.it
Elena Arfani - arfani@diesis.it

Grafica
Fabio Santambrogio - fabio@diesis.it

I lettori nell'ultima settimana
sono stati 127.000

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.
Reg. Roc n. 11351



Pubblicità - Concessionaria in esclusiva
Telefono: 02-72181
Posta: advonline@arcuspubblicita.it

L'ANNO NERO DEL GIORNALISMO

L'analisi annuale di Reporters sans Frontières evidenzia le difficoltà incontrate dall'universo dell'informazione negli ultimi dodici mesi.

Il 2009 sarà ricordato negli annali come l'anno nero del giornalismo, quello che ha visto il più grande massacro di reporter commesso in un solo giorno, nel Sud delle Filippine. Le cifre parlano chiaro, 76, secondo il rapporto di Reporters sans Frontières, ovvero il 26% in più del 2008, sono i redattori periti in nome dell'informazione; 573 invece sono quelli arrestati, mentre cresce in modo preoccupante il numero dei blogger dietro le sbarre o in fuga dai paesi d'origine.

Aminacciare gli operatori della carta stampata sono, in particolar modo, le guerre e le elezioni. Coprire un conflitto rende i giornalisti obiettivi privilegiati di sequestratori e di chi voglia metterli a tacere definitivamente. Non va molto meglio in periodo pre e post elettorale, in cui si rischia il carcere o, nelle migliori delle opzioni, l'ospedale. Anche la censura contribuisce ad avvelenare il clima e non c'è nessun paese che si sottragga a questo tipo di repressione.

"Colpisce particolarmente il massiccio esodo dei giornalisti dell'Iran e dello Sri Lanka, in fuga da paesi oppressivi che, favorendo l'esilio, provocano la riduzione del pluralismo di idee" ha affermato Jean-Francois Julliard, segretario generale di Reporters sans Frontières. "Meno conosciuti dall'opinione pubblica dei grandi reporter, sono quei giornalisti locali che pagano il prezzo per tenerci informati sui conflitti e la corruzione" prosegue Julliard. I gruppi islamici radicali, da soli, hanno causato la morte di 15 reporter. I rapimenti invece sono diffusi soprattutto in Afghanistan, Messico e Somalia. Minacce e simili forme di violenza hanno raggiunto la quota di 1.456 casi. A esporsi sono stati, in maggioranza, gli americani, sfidando i boss della droga e potenti criminali. Le elezioni nei diversi paesi, nell'anno appena passato, si sono distinte per un elevato tasso di abusi. I 30 giornalisti assassinati sull'Isola di Mondanao coprivano il tentativo di un oppositore di iscriversi come candidato alle elezioni regionali del 2010. E anche nei paesi a elezioni pluraliste, gli addetti della carta stampata non trovano terreno facile. Il loro coraggio spesso viene premiato con lunghe e ingiuste detenzioni.

Il 2009 segna anche la preminenza, per la primissima volta dall'apparizione di internet, di incarcerazioni per 110 blogger che hanno osato esprimere sul web la loro opinione. Molti stati inoltre hanno scelto la via della criminalizzazione per qualunque forma di libera espressione. Il web però, in alcuni paesi come Iran e Cina, rimane il motore della contestazione. Blogger professionisti e semplici cittadini colpevoli di aver avanzato critiche, sono stati



aggrestiti o minacciati. La crisi economica poi è un tema molto sensibile, e ha causato l'incarcerazione di un blogger in Corea del Sud. Anche i paesi più democratici, con la scusa di prendere provvedimenti contro la pedopornografia, hanno annunciato nuove misure di filtraggio, nocive per la libertà di espressione.

"D

anno in anno, il numero dei paesi toccati dalla censura su internet sono raddoppiati. Una tendenza inquietante che sottolinea il rafforzamento del controllo sui nuovi media" ha affermato Lucie Morillon, responsabile del Bureau Internet et Libertés. Al 30 dicembre 2009, almeno 167 giornalisti si trovavano imprigionati nel mondo. Una cifra simile era stata toccata solo negli anni novanta. Le pene inflitte ai redattori cubani, cinesi e iraniani, sono severissime ed equiparabili a quelle imposte agli autori di crimini di sangue e terroristi.

Prigione e violenza sono le risposte più frequenti offerte ai professionisti della carta stampata. In Medio Oriente, ad esempio, si verifica un'aggressione al giorno. In Honduras, il colpo di stato del 28 giugno 2009, sostenuto dalla stampa conservatrice, ha provocato la chiusura o la sospensione di molti redattori. Solo a Cuba, nel 2009, è salito a 25 il conteggio dei giornalisti incarcerati. In alternativa alla prigione c'è la convocazione davanti ai giudici, con tutte le conseguenze del caso. L'esilio forzato, a volte, rimane l'unica strada per preservare la propria vita e libertà. Nel 2009 sono stati 157 i professionisti costretti ad abbandonare la terra d'origine, in condizioni molto difficili.

• Maria Sole Bosaia

RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI



NOI SAPPIAMO FARLO

analisi e progetti di comunicazione • ufficio stampa • prodotti editoriali • indice di visibilità
crisis management • valutazione dei risultati • contenuti per i nuovi media
comunicazione istituzionale • eventi progettazioni e training • valorizzazione dei contenuti